

CONCORSO FUNZIONARIO DIRETTIVO (TECNICO) CAT. D

FD_TECNICO_2

1) In riferimento a quanto previsto dal c.p. per quanto riguarda il reato di abuso d'ufficio (art. 323 del c.p.), si tratta di un reato:

- A ☒ d'evento
- B ☐ permanente
- C ☐ globale
- D ☐ istantaneo

2) Nell'ambito dei reati contro la Pubblica Amministrazione, il c.p. configura come reati di concussione, quelle ipotesi delittuose ove il pubblico ufficiale:

- A ☐ è punito per aver tenuto una condotta appropriativa di origine incerta
- B ☐ è obbligato ad infrangere la legge per motivi di ordine pubblico
- C ☒ costringe o induce il privato a dare o promettere denaro o altra utilità
- D ☐ commette reato in maniera inconsapevole

3) Come si distinguono i reati, sotto il profilo del soggetto attivo?

- A ☐ Reati di pericolo e reati di offesa
- B ☒ Reati comuni e reati propri
- C ☐ Reati plurioffensivi e reati monoffensivi
- D ☐ Reati di azione e reati omissivi

4) Il peculato d'uso (art. 314 c.p.) è qualificato unanimemente come figura di reato:

- A ☐ clandestino, poiché riguarda reati occultati
- B ☐ complessa, poiché riguarda delle sottocategorie di reato
- C ☐ accessoria, che diventa reato solo in accoppiata con un altro reato grave
- D ☒ autonoma e non come semplice circostanza attenuante

5) Il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato si caratterizza per il fatto che:

- A ☐) prescinde dal verificarsi di un danno patrimoniale, ma non dall'induzione in errore
- B ☐) non può prescindere dall'induzione in errore, né dal verificarsi di un danno patrimoniale
- C ☐) prescinde dall'induzione in errore, ma non dal verificarsi di un danno patrimoniale
- D ☒) prescinde sia dall'induzione in errore, sia dal verificarsi di un danno patrimoniale

6) Sulla base di quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., le dimissioni dalla carica di consigliere comunale sono:

- A ☐) revocabili entro il termine massimo di 10 giorni
- B ☐) irrevocabili, necessitano di presa d'atto e sono efficaci dopo 10 giorni dalla presentazione
- C ☒) irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci
- D ☐) escluse, poiché non possono essere accolte prima della scadenza del mandato

7) Il numero dei consiglieri comunali, secondo quanto dispone la normativa sull'ordinamento degli enti locali all'art. 37 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è rapportato:

- A ☐) al numero di votanti
- B ☒) alla popolazione residente
- C ☐) al numero degli uffici comunali attivi
- D ☐) all'estensione territoriale del Comune

8) A norma dell'art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni:

- A ☐) non hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso
- B ☐) hanno il dovere di organizzare un processo civile a porte chiuse, per porre rimedio al problema
- C ☐) hanno il dovere di pubblicare la richiesta sul registro atti interni
- D ☒) hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso

9) Ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, in caso di conflitto di interessi:

- A ☐) non devono astenersi e non devono segnalare le situazioni di conflitto
- B ☐) non devono segnalare in alcun modo il conflitto, per evitare di divulgare notizie che creino panico
- C ☒) devono astenersi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

D [] non devono astenersi purché segnalano le situazioni di conflitto, anche potenziale

10) Ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti, quando l'attività del privato è subordinata:

A [] all'atto di assenso da adottare a conclusione del procedimento, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche

B [] a più atti di assenso da adottare a conclusione del procedimento, di competenza dell'amministrazione

C [] all'atto di assenso da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza dell'unica amministrazione

D [v] a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche

11) In relazione a quanto previsto in materia di autocertificazione, l'art. 18 della legge n. 241/1990 e s.m.i. dispone che:

A [v] i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni

B [] ogni atto di autorizzazione o licenza, escluse le domande relative ad iscrizioni in albi o ruoli richiesti per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale, il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge, può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato

C [] i documenti attestanti atti, fatti e stati soggettivi necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti dal responsabile del procedimento, previa dichiarazione dell'interessato, solo nel caso in cui siano in possesso dell'amministrazione procedente

D [] i documenti che si riferiscono esclusivamente ad associazioni di volontariato non necessitano di una validazione, neanche quando è prevista una retribuzione

12) Ai sensi di quanto dispone l'art. 10 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, i dipendenti:

A [v] possono usufruire di permessi orari retribuiti per espletare visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici purché comunicati con adeguato preavviso fatti salvi i casi di urgenza

B [] non possono in nessun caso usufruire di permessi orari retribuiti

C [] possono usufruire di permessi orari retribuiti per espletare visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici solo ed esclusivamente i casi di urgenza

D [] possono usufruire di permessi orari retribuiti per espletare visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici anche se non comunicati con adeguato preavviso

13) Ai sensi di quanto dispone l'art. 14 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, in caso di patrocinio legale da parte dell'Ente, il dipendente quando ha diritto al rimborso delle spese sostenute?

A ☐ Sempre, in tutti i casi

B ☒ Qualora il giudizio si chiuda con sentenza di assoluzione e/o di accertamento della non responsabilità del dipendente

C ☐ Sempre, tranne nel caso di patteggiamento

D ☐ Mai, in nessun caso

14) Ai sensi di quanto dispone l'art. 32 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto che funzioni ha?

A ☒ Incentivare la produttività ed attuare progressioni economiche all'interno delle categorie

B ☐ Attuare progressioni economiche all'interno delle categorie, ma non incentivare la produttività

C ☐ Incentivare la produttività, ma non attuare progressioni economiche all'interno delle categorie

D ☐ Motivare il personale, escludendo quello non idoneo

15) Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni entro 30 giorni dalla loro adozione pubblicano:

A ☐ i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto ipotetico

B ☐ i documenti e gli allegati del bilancio distintivo

C ☐ i documenti e gli allegati del bilancio aggiuntivo

D ☒ i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo

16) L'art. 17 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. determina che per le pubbliche amministrazioni è previsto l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi al personale non a tempo indeterminato:

A ☒ annualmente

B ☐ bimestralmente

C ☐ semestralmente

D ☐ trimestralmente

17) Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, di cui parla l'articolo menzionato, si applica anche:

A ☐ agli ordini professionali ma non agli enti pubblici economici

- B ☐) agli enti pubblici economici ma non agli ordini professionali
- C ☒) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali
- D ☐) agli enti privati di sostegno agli enti benefici

18) Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 190/2012 e s.m.i., l'Autorità nazionale anticorruzione esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni per l'esercizio di quali funzioni?

- A ☒) Di vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni
- B ☐) Per la stesura del Piano nazionale anticorruzione
- C ☐) L'Autorità nazionale non può esercitare poteri ispettivi
- D ☐) Solo per il controllo dei registri di eccedenza e sostegno

19) Ai sensi dell'art. 1 comma 2-bis della Legge 190/2012 e s.m.i., qual è la durata del Piano nazionale anticorruzione?

- A ☐) Un anno
- B ☐) Cinque anni ed è aggiornato annualmente
- C ☒) Tre anni ed è aggiornato annualmente
- D ☐) Dieci anni con rinnovo

20) Ai sensi dell'art. 1, comma 13, della Legge 190/2012 e s.m.i., qual è la sanzione disciplinare a carico del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?

- A ☐) La sospensione retribuita dal servizio da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi
- B ☐) Non è prevista alcuna sanzione
- C ☒) La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi
- D ☐) La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione al massimo per un mese

21) Ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., quale ente statale gestisce il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza?

- A ☐) il Ministero dell'interno
- B ☒) l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)
- C ☐) il Ministero dello sviluppo economico
- D ☐) le Regioni e le Province Autonome

22) Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., chi può formulare la proposta di transazione?

- A [] La proposta di transazione può essere formulata solo dal soggetto aggiudicatario
- B [] La proposta di transazione può essere formulata solo dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento
- C [v] La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento
- D [] La proposta di transazione può essere formulata solo dal responsabile unico del procedimento

23) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., cosa si intende per "Mercato elettronico"?

- A [v] Uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica
- B [] Uno strumento di acquisto che consente acquisti telematici per importi superiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente parzialmente gestite per via telematica
- C [] Uno strumento di acquisto che consente acquisti telematici per importi superiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente parzialmente gestite per via telematica
- D [] Uno strumento di negoziazione che consente acquisti telematici per importi superiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente parzialmente gestite per via telematica

24) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., cosa si intende per "programma triennale dei lavori pubblici"?

- A [] il documento che indica le caratteristiche tecniche e funzionali, anche per gli aspetti edilizi, infrastrutturali e ambientali, che deve assicurare l'opera costruita e che traduce il quadro esigenziale in termini di requisiti e prestazioni che l'opera deve soddisfare, stabilendone la soglia minima di qualità da assicurare nella progettazione e realizzazione
- B [] il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare gli acquisti di forniture e servizi necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'amministrazione preposta
- C [v] il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare i lavori da avviare nel triennio, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'amministrazione preposta
- D [] l'elenco delle acquisizioni di forniture e dei servizi ricompresi nel programma di riferimento, da avviare nel corso della prima annualità del programma stesso

25) Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto?

- A ☐ Solo nel caso in cui l'importo dell'appalto sia superiore a due milioni di euro
- B ☒ Sì, sempre
- C ☐ No, in nessun caso
- D ☐ Solo nel caso in cui l'importo dell'appalto sia superiore a un milione di euro

26) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale ente istituisce, detiene e pubblicizza l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza?

- A ☐ il Ministero dello sviluppo economico
- B ☒ ANAC
- C ☐ il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
- D ☐ il Ministero della transizione ecologica

27) Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può un concorrente partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti?

- A ☒ No, mai
- B ☐ Solo se coinvolti in procedure di gara per appalti di servizi per importi inferiori a centomila euro
- C ☐ Sì, a condizione che l'importo dell'appalto sia inferiore a un milione di euro
- D ☐ Sì, sempre

28) Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di asta elettronica, le offerte che non rispettano i documenti di gara, che sono state ricevute in ritardo, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta, o che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse, sono considerate:

- A ☐ Inadeguate
- B ☐ Valide
- C ☒ Irregolari
- D ☐ Inaccettabili

29) Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma:

- A ☒ a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)
- B ☐ a mezzo posta ordinaria
- C ☐ a mezzo telegramma
- D ☐ a mezzo fax

30) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cosa s'intende per "Procedure Negoziato"?

- A ☐ Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal Codice
- B ☒ Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto
- C ☐ Le procedure di affidamento in cui c'è un solo operatore economico invitato con cui la stazione appaltante negozia le condizioni dell'appalto
- D ☐ Le procedure di affidamento in cui gli operatori economici invitati negoziano tra loro la suddivisione in lotti dell'appalto

31) Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., possono le stazioni appaltanti decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto?

- A ☐ Sì, a condizione che l'importo dell'appalto sia inferiore a duecentomila euro
- B ☐ No, in nessun caso
- C ☐ Sì, ma solo per appalti di servizi e forniture
- D ☒ Sì, tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito

32) Nella redazione di un piano dei trasporti, cosa s'intende per "zonizzazione"?

- A ☐ l'individuazione degli edifici strategici destinati all'operatività in caso di emergenze
- B ☐ l'individuazione delle scuole, di ogni ordine e grado, nell'area di studio
- C ☐ l'individuazione della viabilità destinata alle emergenze
- D ☒ la divisione in zone omogenee, in termini di domanda e offerta dei trasporti, dell'area di studio

33) Quali tra le seguenti voci NON è classificabile come un "costo" diretto della mobilità a carico dell'utenza?

- A ☒ gli impatti idrogeologici ed estetici delle infrastrutture
- B ☐ le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli oneri fiscali e assicurativi dei veicoli privati
- C ☐ il carburante
- D ☐ i pedaggi autostradali

34) Cosa s'intende per "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" (PUMS)?

- A ☒ un piano strategico che si propone di soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione
- B ☐ La nuova definizione del Piano Regolatore Generale dei Comuni
- C ☐ La nuova definizione del Piano Urbano del Traffico
- D ☐ Lo strumento regolatore a scala comunale contenente indicazioni sulla localizzazione delle piste ciclabili

35) Nella pianificazione dei sistemi di trasporto, nell'interesse della collettività, gli obiettivi dichiarati dovrebbero essere:

- A ☐ l'aumento della larghezza delle strade e dei posti auto a pagamento
- B ☐ l'abbattimento del costo dei parcheggi
- C ☐ l'abbattimento del costo di acquisto e manutenzione degli autoveicoli
- D ☒ la funzionalità, ovvero l'accessibilità alle diverse aree del territorio con il minor costo possibile; l'equità, ovvero un sistema che consenta a tutti i cittadini di potersi spostare per le proprie attività; l'economicità, ovvero razionalità degli investimenti; il consenso, ovvero la condivisione e l'accettazione da parte dei soggetti portatori di interesse (Public Engagement)

36) Cosa s'intende per "car sharing"?

- A ☐ l'uso collettivo di un veicolo da parte di più utenti, accomunati dal dover percorrere il medesimo tratto di strada, permettendo così di condividere le spese, di diminuire il numero delle vetture circolanti e di conseguenza ottenere vantaggi ambientali notevoli
- B ☐ la possibilità di noleggiare un'auto anche nei centri storici e non solo presso stazioni ferroviarie o aeroporti
- C ☒ la possibilità di noleggiare una vettura dotata di sistemi ad alta tecnologia, per spostarsi prevalentemente nelle città e nelle aree metropolitane, usufruendo di parcheggi dedicati, nei quali è possibile prelevare e riconsegnare la vettura in ogni momento della giornata
- D ☐ l'insieme delle misure di disincentivazione all'uso dei mezzi pubblici convenzionali

37) In base al livello funzionale nel rapporto col contesto urbano e con la circolazione stradale, le infrastrutture di parcheggio si possono suddividere in tre grandi categorie:

A []) parcheggi a pagamento; parcheggi gratuiti; parcheggi per mezzi pubblici

B []) parcheggi per auto di lunghezza maggiore di 5 metri; parcheggi per auto di lunghezza compresa tra 4 e 5 metri ; parcheggi per auto di lunghezza compresa tra 2 e 4 metri

C []) parcheggi per auto di larghezza maggiore di 2 metri; parcheggi per auto di larghezza compresa tra 1,5 e 2 metri ; parcheggi per auto di larghezza inferiore a 1,5 metri

D [v]) parcheggi stanziali: destinati alla sosta dei residenti; parcheggi di relazione: per la sosta breve o di media durata (per utenti di servizi e visitatori); parcheggi di scambio: destinati alla sosta di media durata

38) In ambito di trasporto ferroviario, cosa s'intende per "Alta Capacità"?

A []) Con "alta capacità" s'intende la possibilità di far viaggiare sullo stesso treno una maggior quantità di merci, purché non si tratti di treno ad alta velocità

B [v]) Con "alta capacità" s'intende il trasporto congiunto di merci e passeggeri su linee alta velocità, ma può in certi casi riferirsi solamente all'adozione di avanzate tecnologie di controllo del traffico che permettono il transito di un numero maggiore di treni

C []) Con "alta capacità" s'intende la possibilità di un treno di percorrere maggiori distanze, grazie all'aumentata capacità del serbatoio di carburante

D []) Con "alta capacità" s'intende la possibilità di far viaggiare sullo stesso treno un maggior numero di passeggeri, purché non si tratti di treno ad alta velocità

39) Ai sensi della L. 84 del 28.01.1994, "Riordino della legislazione in materia portuale" e s.m.i., qual è la definizione più appropriata per un Piano Regolatore Portuale?

A [v]) lo strumento di pianificazione che definisce il porto come nodo di una rete plurimodale di trasporto di merci e passeggeri. Il Piano delimita e disegna l'assetto complessivo del porto ed individua caratteristiche e destinazioni funzionali delle aree interessate (produzione industriale, attività cantieristica e infrastrutture stradali e ferroviarie)

B []) la parte del Piano Regionale dei Trasporti relativa ai porti

C []) lo strumento di pianificazione per la costruzione di un nuovo porto

D []) la parte del P.R.G. relativa ai porti

40) In una intersezione a rotatoria, il raggio della traiettoria di entrata è opportuno che sia:

A []) Per il raggio della traiettoria di entrata non ci sono indicazioni

B []) Di un valore non inferiore a 5 m

C []) Maggiore del raggio della circonferenza esterna della rotatoria e maggiore di quello d'uscita

D [v]) Inferiore al raggio della circonferenza esterna della rotatoria, garantendo in ogni caso un valore minimo non inferiore a 10 m

41) Cosa s'intende per "funzionamento attuato" di un semaforo?

A [] La modalità di funzionamento dell'impianto semaforico progettato e gestito indipendentemente da altri impianti adiacenti

B [] La modalità in cui la lunghezza del ciclo, le fasi, i tempi di verde e gli interverde hanno tutti dei valori prestabiliti. Il segnale varia all'interno del ciclo in maniera costante: ogni ciclo è lo stesso, con la stessa durata e lunghezza costante delle fasi

C [] La modalità in cui la strada principale ha sempre il segnale di verde, finché dei detector, inseriti nella pavimentazione della strada secondaria, non segnalano l'arrivo di uno o più veicoli all'intersezione. A questo punto l'impianto darà il segnale di verde agli accessi della strada secondaria, dopo aver arrestato il flusso della strada principale, consentendo così il passaggio dei veicoli

D [v] La modalità in cui tutti gli accessi sono sorvegliati da detector, i quali, rilevato il flusso, inviano i dati ad una centralina che stabilisce caso per caso le durate del ciclo e dei tempi di verde, che quindi variano considerevolmente con la domanda

42) Ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, nel caso in cui vogliano effettuare degli interventi su detti immobili ed aree:

A [] non hanno alcun obbligo formale, ma sono tenuti a informare il Presidente della Regione una volta ultimati gli interventi

B [v] hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione

C [] non hanno alcun obbligo nei confronti della P.A.

D [] non hanno alcun obbligo formale, ma sono tenuti a informare il Sindaco una volta ultimati gli interventi

43) Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., cosa sono i "Piani Attuativi Comunali"?

A [v] strumenti di iniziativa pubblica e privata per l'attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale

B [] Iniziative del Comune volte ad attuare le indicazioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale

C [] Strumenti di pianificazione volti a contrastare il dissesto idrogeologico

D [] Iniziative del Comune volte ad attuare le indicazioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento

44) Ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., può il Comune esercitare la funzione della pianificazione territoriale a livello sovracomunale?

A [] Sì, ma solo se il Comune in questione ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti

B [] No, in nessun caso

C [v]) Sì, in forza del principio di sussidiarietà e di adeguatezza, quando gli obiettivi della pianificazione, in relazione alla portata o agli effetti dell'azione prevista, non possano essere adeguatamente raggiunti a livello comunale

D [] Sì, ma solo se il Comune in questione ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti

45) Ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i., può il regolamento edilizio apportare modifiche alla disciplina urbanistica comunale?

A [v]) No, il regolamento edilizio non può apportare modifiche alla disciplina urbanistica comunale, né derogare alle normative ambientali-paesaggistiche, tecnico-architettoniche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi

B [] Sì, ma solo per le disposizioni dei PSC in materia di servizi

C [] Sì, ma solo nei Comuni con meno di 10.000 abitanti

D [] Sì, ma solo nei Comuni con meno di 25.000 abitanti

46) Ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., in occasione della redazione del Piano Regolatore Generale di un comune, come bisogna considerare le aree adiacenti le sponde e l'alveo di un fiume?

A [v]) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, sono sempre e comunque di interesse paesaggistico e come tali vanno considerati nella pianificazione urbanistica

B [] alla stregua della restante parte di territorio comunale

C [] possono essere utilizzate solo per attività agricole

D [] possono essere utilizzate solo per la realizzazione di piste ciclabili

47) Ai sensi dell'art. 145 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., quale obbligo hanno i comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette per quanto riguarda i propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nei confronti delle previsioni dei piani paesaggistici?

A [v]) conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione

B [] l'obbligo di adozione del piano paesaggistico in sostituzione del piano regolatore

C [] nessun obbligo

D [] la pubblicazione presso i propri albi pretori del piano paesaggistico

48) Ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., possono i complessi di cose immobili, che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, essere classificati come beni paesaggistici?

- A [] No, solo il patrimonio naturale può essere classificato come tale
- B [] No, a meno che non si tratti di centri urbani collocati in aree montane
- C [v] Sì, inclusi i centri ed i nuclei storici
- D [] No, a meno che non si tratti di centri urbani collocati in aree costiere

49) Ai sensi dell'art. 26 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., quali enti e a quali condizioni possono adottare la pianificazione sovracomunale?

- A [] La pianificazione sovracomunale coinvolge il territorio di Comuni contermini in numero non inferiore a otto, oppure non inferiore a un terzo dei Comuni della provincia, o con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti. Anche il Comune capoluogo, la Comunità montana e la Città metropolitana possono svolgere singolarmente la funzione della pianificazione sovracomunale
- B [] Le Province, purché con numero di abitanti superiore a 50.000
- C [] La pianificazione sovracomunale coinvolge il territorio di Comuni contermini in numero non inferiore a sei, oppure non inferiore a un terzo dei Comuni della provincia, o con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti. Anche il Comune capoluogo, la Comunità montana e la Città metropolitana possono svolgere singolarmente la funzione della pianificazione sovracomunale
- D [v] La pianificazione sovracomunale coinvolge il territorio di Comuni contermini in numero non inferiore a cinque, oppure non inferiore a un terzo dei Comuni della provincia, o con popolazione non inferiore a 30.000 abitanti. Anche il Comune capoluogo, la Comunità montana e la Città metropolitana possono svolgere singolarmente la funzione della pianificazione sovracomunale

50) Ai sensi dell'art. 57 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., in quali modi viene resa pubblica l'adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)?

- A [] L'avviso dell'avvenuta approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
- B [] L'avviso dell'avvenuta approvazione è pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale
- C [] L'avviso dell'avvenuta approvazione è pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale
- D [v] L'avviso dell'avvenuta approvazione è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani a diffusione regionale, nonché nel Bollettino ufficiale della Regione

51) Ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., quale tra questi compiti non spetta al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori?

- A [] La verifica dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento
- B [] L'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché della loro reciproca informazione
- C [] La sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate
- D [v] La redazione del PSC, Piano di sicurezza e coordinamento

52) Ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'inosservanza degli obblighi da parte del lavoratore può comportare anche l'arresto?

- A ☒ Sì, fino a un mese
- B ☐ No, unicamente sanzioni disciplinari
- C ☐ No, solo il licenziamento immediato
- D ☐ No, poiché non comporta alcuna sanzione

53) Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa s'intende per "valutazione dei rischi"?

A ☐ Il complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori

B ☐ Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

C ☐ L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

D ☒ La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

54) Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale, è un obbligo del lavoratore non dirigente?

- A ☐ No, solo degli RSPP
- B ☐ No, solo dei lavoratori autonomi
- C ☒ Sì, sempre
- D ☐ No, in nessun caso

55) Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice ha l'obbligo di consultare:

A ☒ Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, fornendogli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano

B ☐ Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

C ☐ Il preposto

D ☐ Il medico competente

56) Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa s'intende per "informazione"?

A ☒ Il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro

B ☐ Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro

C ☐ La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività

D ☐ Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, e per la riduzione e la gestione dei rischi

57) Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., il medico competente può essere:

A ☐ Un libero professionista

B ☒ Tutte e tre le possibilità

C ☐ Un dipendente del datore di lavoro

D ☐ Un dipendente o collaboratore di una struttura esterna pubblica o privata, convenzionata con l'imprenditore

58) Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., quale tra le seguenti informazioni NON viene presa in considerazione dal datore di lavoro all'atto della scelta delle attrezzature di lavoro?

A ☐ I rischi presenti nell'ambiente di lavoro

B ☒ Il costo delle attrezzature

C ☐ I rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse

D ☐ I rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso

59) Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., quale dei seguenti NON è un requisito che i DPI devono possedere?

A ☐ Tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore

B ☐ Essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro

C ☐ Essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore

D ☒ Essere galleggianti

60) Ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in caso di difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a loro disposizione, quale obbligo hanno i lavoratori?

A ☐ La sostituzione con altro elemento simile, pur se non conforme alla normativa

B ☐ La riparazione

C ☐ La sostituzione a proprie spese

D ☒ La segnalazione immediata al datore di lavoro o al dirigente o al preposto

61) Ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa s'intende per "segnaletica di sicurezza"?

A ☐ Un segnale che avverte di un rischio o pericolo

B ☒ Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale

C ☐ Un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo

D ☐ Un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio

62) Ai sensi dell'art. 19 - "Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA" - del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dal momento della ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente:

A ☐ comunica, entro centottanta giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale, l'avvenuta pubblicazione della documentazione

B ☒ verifica, entro cinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente

C ☐ verifica, entro quarantacinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente

D ☐ comunica, entro centottanta giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, per via telematica alla Giunta Regionale competente per territorio, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito internet

63) Ai sensi dell'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., i provvedimenti di autorizzazione di un progetto adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA o senza la VIA, ove prescritte, sono:

A [] validi purché motivati con dichiarazione da rendere al Comando Carabinieri per la Tutela Forestale competente per territorio

B [] validi purché motivati con dichiarazione da rendere al Ministro della transizione ecologica

C [] validi dietro il pagamento dell'apposito contributo per l'esenzione

D [v]) annullabili per violazione di legge

64) Ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., cosa s'intende per "falda acquifera"?

A [] un corpo idrico superficiale creato da un'attività umana

B [] un corpo idrico superficiale in prossimità della foce di un fiume, che è parzialmente di natura salina a causa della sua vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzato dai flussi di acqua dolce

C [] un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o canale, parte di un torrente, fiume o canale, nonché di acque di transizione o un tratto di acque costiere

D [v]) uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee

65) Ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., cosa s'intende per "distretto idrografico"?

A [v]) area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere che costituisce la principale unità per la gestione dei bacini idrografici

B [] il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare in un punto specifico di un corso d'acqua, di solito un lago o la confluenza di un fiume

C [] tutte le acque superficiali correnti o stagnanti e tutte le acque sotterranee all'interno della linea di base che serve da riferimento per definire il limite delle acque territoriali

D [] l'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico;

66) Ai sensi dell'art. 66 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., qualora i Piani di Bacino comportino un impatto ambientale su siti designati come zone di protezione speciale (ZPS) per la conservazione degli uccelli selvatici, e/o su siti di importanza comunitaria (SIC) per la protezione degli habitat naturali:

A [v]) devono essere sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

B [] devono essere sottoposti alla verifica di assoggettabilità all'autorizzazione ambientale integrata (AIA)

C [] devono essere sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA)

D [] non devono essere sottoposti ad alcuna verifica, essendo semplici strumenti conoscitivi

67) Ai sensi dell'art. 74 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., cosa si intende per "estuario"?

A [] le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, 12 miglia nautiche dalla costa

B [v] l'area di transizione tra le acque dolci e le acque costiere alla foce di un fiume, i cui limiti esterni verso il mare sono definiti con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; in via transitoria tali limiti sono fissati a cinquecento metri dalla linea di costa

C [] le deiezioni del bestiame o una miscela di lettiera e di deiezione di bestiame, anche sotto forma di prodotto trasformato, ivi compresi i reflui provenienti da attività di piscicoltura

D [] le acque superficiali situate all'interno rispetto a una retta immaginaria distante, in ogni suo punto, 6 miglia nautiche dalla costa

68) Ai sensi dell'art. 186 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati?

A [v] sì, nel rispetto di particolari condizioni, tra cui la garanzia di un elevato livello di tutela ambientale

B [] solo nel caso in cui siano ricavate dallo scavo di gallerie di derivazione per dighe

C [] no, in nessun caso

D [] solo nel caso in cui siano ricavate dallo scavo di gallerie stradali e ferroviarie in nuovo tracciato

69) Ai sensi dell'art. 301 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in attuazione del principio di precauzione, l'operatore interessato, quando emerga il rischio di danno ambientale, deve:

A [] Informarne soltanto il competente servizio di tutela ambientale della Provincia interessata

B [] Invitare il Sindaco a un sopralluogo immediato

C [] Informarne soltanto il Prefetto

D [v] Informarne, indicando tutti gli aspetti pertinenti alla situazione, il comune, la provincia, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio si prospetta l'evento lesivo, nonché il Prefetto della provincia che, nelle ventiquattro ore successive, informa il Ministro della transizione ecologica

70) Ai sensi dell'art. 74 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., cosa si intende per "acque dolci"?

A [] Le acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato

B [v] Le acque che si presentano in natura con una concentrazione di sali tale da essere considerate appropriate per l'estrazione e il trattamento al fine di produrre acqua potabile

C [] Tutte le acque che si trovano al di sotto della superficie del suolo, nella zona di saturazione e in diretto contatto con il suolo e il sottosuolo

D [] Le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche

71) Cosa s'intende per "energia sostenibile"?

A [] Un tipo di energia a basso costo di trasporto

B [v] Una modalità di trasformazione e uso dell'energia che permette uno sviluppo sostenibile: ricomprende dunque anche l'aspetto dell'efficienza degli usi energetici

C [] Un tipo di energia a basso costo di produzione

D [] Un tipo di energia a basso costo per l'utenza

72) Qual è la differenza sostanziale tra il "solare termico" e il "solare fotovoltaico"?

A [v] Il "solare termico" sfrutta i raggi solari per scaldare un liquido, che cede calore tramite uno scambiatore, all'acqua contenuta in un serbatoio di accumulo. Il "solare fotovoltaico" sfrutta invece le proprietà di particolari elementi semiconduttori per produrre energia elettrica quando sollecitati dalla luce

B [] Il solare termico è un sistema ad alta efficienza, il solare fotovoltaico invece no

C [] Il solare termico non proviene da fonti rinnovabili, il solare fotovoltaico invece sì

D [] Non c'è differenza, sono sinonimi

73) Cosa s'intende, nell'ambito della produzione di energia, per "biomasse"?

A [] Gli scarti degli alimenti (bucce, pelli, avanzi...)

B [] La frazione organica dei rifiuti urbani

C [v] La frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani

D [] Esclusivamente il legno e gli scarti di lavorazione del legno

74) Cos'è il Protocollo di Kyoto?

A [v]) Un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale, che prevede una riduzione delle emissioni di elementi inquinanti

B []) Un accordo internazionale per l'eliminazione progressiva delle auto alimentate a benzina

C []) Un accordo internazionale per l'eliminazione progressiva delle auto alimentate a gasolio

D []) Un accordo internazionale per l'eliminazione progressiva dei trasporti pesanti su gomma

75) Cosa s'intende per energia nucleare "da fusione"?

A []) La fusione non produce energia

B []) La fusione consiste nella combustione di enormi quantità di materiale radioattivo

C []) La fusione consiste nella combustione di piccole quantità di materiale radioattivo

D [v]) La fusione consiste nell'unione forzata dei nuclei di atomi leggeri in nuclei più pesanti, sfruttando la differenza di potenziale tra le due grandezze per produrre energia

76) Cosa sono i certificati bianchi?

A []) I documenti che comprovano la provenienza dell'energia da fonti rinnovabili in misura non inferiore al 75%

B []) I documenti che comprovano la provenienza dell'energia da fonti rinnovabili in misura non inferiore al 50%

C [v]) I certificati bianchi sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP).

D []) I documenti che attestano il possesso dei requisiti da parte dell'utente per poter sfruttare energia da fonti rinnovabili nei confronti della P.A.

77) Qual è l'unità di misura convenzionalmente utilizzata per il consumo o il fabbisogno di energia?

A [v]) Il kilowattora, ovvero l'energia erogata in 1 ora (3600 secondi) da un generatore della potenza di 1000 watt (1 kW)

B []) Il Volt

C []) L'Ampere

D []) Il Watt

78) Nei grafi dei modelli di trasporto che cosa è un centroide?

A [v]) è un nodo fittizio che consente alla domanda di svilupparsi sulla rete

B []) è un arco reale che collega due nodi fittizi

C []) è un nodo fittizio che collega due archi reali

D [] è un arco fittizio che consente alla domanda di svilupparsi sulla rete

79) In una matrice origine-destinazione che cosa rappresenta la somma degli elementi di una colonna?

- A [] l'insieme degli spostamenti interni
- B [] l'insieme degli spostamenti generati da una zona
- C [v] l'insieme degli spostamenti destinati ad una zona
- D [] l'insieme degli spostamenti intrazonali

80) Nei piani semaforici l'utilizzo di tempi di ciclo elevati è utile per:

- A [] limitare la lunghezza delle code
- B [] limitare i ritardi
- C [v] aumentare la capacità di una intersezione
- D [] aumentare il valore del flusso di saturazione